

I.T.C.G. " A. BAGGI "

CLASSE II A amm.

INSEGNANTE Anna Maria Tosi

P R O G E T T O

G I O V A N I

9 3

EDUCAZIONE    SENTIMENTALE ,

EDUCAZIONE    SESSUALE

anno scolastico 1994/95

Premessa

Il Progetto si compone di due parti distinte ( A e B ) .

A) Riflessione su alcuni aspetti e alcuni problemi dell'educazione sentimentale ( l'interferenza della famiglia, il modello ideale, il significato del rapporto di coppia, la costruzione del rapporto di coppia ) condotta attraverso attività di lettura e di scrittura che prendono avvio dall'analisi dei seguenti testi :

- W. SHAKESPEARE, Romeo e Giulietta ;
- G. D'ANNUNZIO, La pioggia nel pineto ;
- G. GOZZANO, da La Signorina Felicita ( vv. 73-120 ) ;
- E. MONTALE, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale ;
- F. TOZZI, Con gli occhi chiusi .

Partendo da questi testi , e prima di pervenire alla riflessione finale sul tema proposto, si svilupperà un intervento didattico che consentirà di raggiungere gli obiettivi della programmazione annuale riconducibili alle seguenti Unità Didattiche :

- Testo per il teatro;
- Testo descrittivo;
- Codice retorico;
- Aspetti letterari e culturali del primo Novecento italiano.

Questa parte del Progetto sarà condotta dall' insegnante di Lettere.

B) Compilazione di un questionario individuale volto a mettere in luce quali siano i bisogni emergenti nella classe rispetto all'educazione sessuale ( il questionario è allegato in copia al Progetto ). Sulla scorta delle indicazioni degli alunni e sentito il parere del Consiglio di Classe, al quale si chiederà di definire un monte-ore da mettere a disposizione per la realizzazione di questa seconda parte del Progetto, si chiederà un intervento di esperti ( interni o esterni all'Istituto ). Si prefigurano quali interlocutori privilegiati gli operatori della U.S.L.

Accertata la disponibilità di esperti che la Scuola potrà ritenere qualificati per l'intervento, insieme ad essi si andrà a definire la risposta da presentare alla classe.

Sassuolo, 30 novembre 1994

L'insegnante

W. SHAKESPEARE, Romeo e Giulietta

UD

Testo per il teatro

Riflessione

L'interferenza della famiglia

Unità Didattica : TESTO PER IL TEATRO

A casa . Lettura integrale dell'opera ( tempo : 1 mese ) .

Consegna: leggere e analizzare il testo usando come parametri gli elementi narratologici ; indicare somiglianze e differenze fra testo narrativo e testo per il teatro.

Non è richiesto alcun elaborato scritto; si consiglia, invece, la stesura di appunti personali.

In classe . Gli alunni presentano i risultati della loro ricerca, discutono le affermazioni dei compagni; vengono fissate conclusioni intorno a somiglianze e a differenze tra i due tipi di testo. L'insegnante definisce gli elementi principali relativi alla scrittura per il teatro e propone osservazioni intorno ai problemi della rappresentazione scenica ( in particolare intorno alla virtualità del testo per il teatro ) .

Gli alunni presentano esempi utili a illustrare le definizioni date dall'insegnante.

L'insegnante illustra brevemente l'età di Shakespeare e il concetto di ideologia della crisi che permea le sue opere ( questa presentazione può essere spostata all'inizio del lavoro in classe ) .

Riflessione : L'INTERFERENZA DELLA FAMIGLIA

I momento

Atto III, scena V : recitazione ( lettura espressiva ) di alcune battute pronunciate da Giulietta, dal Capuleti e da Madonna Capuleti ( tempo 1 ora ) .

L'insegnante invita gli alunni a proporre una lettura ( espressiva ) di una battuta ( o di parte di una battuta ) variandone l'interpretazione, ossia a proporre un esempio di "virtualità" del testo per il teatro ( ad esempio le imprecazioni di Capuleti potranno essere espresse con ira e, all'opposto, con allegria o ironia; oppure Giulietta potrà esprimersi con indignazione violenta o in modo esitante e timido ) .

Gli alunni intervengono in modo spontaneo.

L'insegnante, in un secondo tempo, invita ad accompagnare la lettura espressiva con quanti più elementi del codice mimico e gestuale gli alunni sappiano ritrovare. Non impone alcuna soluzione espressiva.

Invita gli alunni ad approvare o a variare le soluzioni proposte dai compagni.

II momento

Definizione del proprio punto di vista.

Stesura scritta.

A casa . Consegna : " Fingi di essere una Giulietta del 1994 ( o 1995 ) e scrivi al Capuleti o a Madonna Capuleti, tuoi genitori, una lettera nella quale esponi il tuo punto di vista sulla loro interferenza nelle tue faccende sentimentali e sull'atteggiamento che, a tuo avviso, essi dovrebbero invece tenere al riguardo ".

In classe . Gli alunni , in coppia, scambiano i testi e li correggono. Di quelli da essi ritenuti più interessanti se ne propone la lettura a voce alta ( tempo 1 ora per entrambi le attività ). L'insegnante chiede se vi sono ulteriori considerazioni da esporre a proposito di quanto affermato nei testi dei compagni. Eventualmente propone di trascrivere i testi e di raccogliarli in fascicolo per consegnarli ai genitori affinché li leggano ).

G. D'ANNUNZIO, La pioggia nel pineto

UD

Testo descrittivo

Aspetti letterari e culturali del primo Novecento  
italiano

Codice retorico

Rflessione

Il modello ideale



G. GOZZANO , da La Signorina Felicita ( vv. 73-120)

UD	Testo descrittivo
	Aspetti letterari e culturali del primo Novecento italian
Riflessione	Il modello ideale

A casa. Lettura e parafrasi del testo ( su testo corredato da un adeguato apparato di note ).

I momento : Il lessico

In classe . Gli alunni classificano il lessico ed esprimono un giudizio ( a così come è avvenuto per La pioggia nel pineto ( II momento) gruppi) Confrontano i risultati e pervengono a una conclusione.

II momento : L'eroina

In classe . Gli alunni sottolineano i passi del testo dove è descritta ( a Felicità; indicano quale idea centrale è sottintesa alla gruppi) descrizione.

(intergruppo) Confrontano i risultati della ricerca; discutono e si perviene a una definizione comune riguardo al lessico ed all'eroina.

III momento : Lo sfondo

In classe . Gli alunni trascrivono in colonna gli elementi che compongono lo sfondo ( vv. 91-120). Ricevono la medesima consegna ( a ricevuta per La pioggia nel pineto ( IV momento ) . gruppi)

(intergruppo) Confrontano i risultati; discutono e si perviene a una analisi comune.

IV momento : Il verso

In classe. L'insegnante propone due formule : " verso musicale" , " verso narrativo" ; chiede agli alunni di discutere e di formulare interpretazioni del significato di ciascuna formula. Pervenuti a una definizione esatta, gli alunni dovranno abbinare in modo adeguato una delle due formule ai versi di Gozzano; di seguito dovranno eseguire la medesima operazione con riferimento ai versi di D'Annunzio. Dovranno motivare entrambe le scelte.

V momento : Topoi e forme da D'Annunzio a Gozzano

In classe. Gli alunni discutono e completano con indicazioni essenziali la tabella a doppia entrata.

	! La pioggia nel pineto	! La Signorina Felicità !
L'eroina	!	!
Lo sfondo	!	!
Il lessico	!	!
Il verso	!	!

Riflessione : IL MODELLO IDEALE  
=====

L'insegnante : " D'Annunzio e Gozzano presentano due modelli femminili ( ossia due "soggetti" verso i quali s'indirizza l'interesse amoroso ) antitetici. Cerchiamo di definire alcuni modelli intorno a noi " .

I momento : Definizione del personaggio

A casa . Consegna : sceglierà il personaggio contemporaneo ( attore, sportivo, personaggio dello spettacolo, personaggio di un serial ... ) che ciascuno ritiene possa incarnare il proprio ideale maschile o femminile; definirne le caratteristiche completando la griglia che segue.

NOME DEL PERSONAGGIO \_\_\_\_\_  
ATTIVITÀ O RUOLO \_\_\_\_\_

CARATTERISTICHE PRINCIPALI RITENUTE  
PARTICOLARMENTE INTERESSANTI

( non possono essere indicate più di tre caratteristiche per riga )

ASPETTO FISICO	
ASPETTO INTERIORE	
ASPETTO SOCIALE	
ASPETTO CULTURALE	
ASPETTO IDEOLOGICO	

Ogni alunno produrrà l'elaborato in due copie : una copia per sè e una da consegnare.

II momento : Il modello contemporaneo

Fuori orario di lezione . L'insegnante ( o un gruppo di alunni ) esamina le griglie; classifica le risposte ; perviene a una definizione del modello ideale che sia formulata in un grafico ( istogramma e diagramma a torta ).  
Il gruppo di alunni riporta il grafico su cartellone ( vi saranno due grafici, uno per il modello maschile, l'altro per il modello femminile ).

III momento : La conclusione

In classe . Si discute intorno ai grafici esposti su cartellone.  
L'insegnante promuove eventualmente un breve dibattito per confrontare i modelli femminili proposti dai due poeti

con quelli contemporanei proposti dagli alunni maschi.  
Gli alunni svolgono un tema su traccia ; le tracce proponibili, e che saranno meglio precisate e adattate alla classe, riguarderanno gli argomenti :

- . descrizione del modello ideale contemporaneo desumibile dai grafici esposti in classe e confronto con il personaggio che ciascun alunno ha presentato;
- . confronto tra i modelli emersi dalla ricerca e i modelli proposti dai poeti;
- . ipotesi intorno agli aspetti della società attuale che influiscono sulle caratteristiche di un modello ideale;
- . modelli ideali presenti nei testi per canzone ascoltati dagli alunni; confronto tra i modelli emergenti dalle canzoni e i modelli già descritti dagli alunni.

E. MONTALE, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione  
I di scale "

UD	Codice retorico
	Aspetti letterari e culturali del primo Novecento italiano
Riflessione	Il significato del rapporto di coppia

Unità Didattica : Codice retorico

Aspetti letterari e culturali del primo Novecento  
italiano

A casa . Lettura e parafrasi del testo ( su testo corredato da adeguato apparato di note ).

In classe . L'insegnante invita la classe a definire le caratteristiche del legame amoroso descritto da Montale ; le osservazioni degli alunni sono trascritte alla lavagna ; l'insegnante eventualmente guida la classe a far emergere l'aspetto "quotidiano" di tale legame e dà le consegne per il successivo lavoro di gruppo che ha lo scopo di documentare tale aspetto.

( a gruppi )<sup>a)</sup> - Gli alunni estrapolano dal testo i verbi che indicano i gesti quotidiani attraverso i quali si esprime il legame che unisce la coppia [ scendere, dare il braccio, vedere ].  
<sup>b)</sup> - Classificano per livelli di registro tutti i verbi, gli aggettivi e i nomi presenti nel testo.  
 - Vengono confrontati i risultati della precedente ricerca sul contenuto ( a ) e sul registro ( b ). Si perviene a una conclusione.

• L'insegnante chiede alla classe di trascrivere le figure presenti nel testo a loro note ( in precedenza ne sono state introdotte le definizioni e sono stati dati alcuni esempi ) :

[ IPERBOLE : un milione di scale  
 OSSIMORO : breve/lungo viaggio  
 METAFORA : viaggio  
 SINEDDOCHE : pupille ] .

- Invita a porre a fianco di ciascuna figura il significato cui essa rimanda;
- a indicare i significati possibili impliciti nella metafora del viaggio;
- a indicare il registro cui appartengono le parole sulle quali sono state costruite le figure retoriche osservate.

L'insegnante propone un riepilogo intorno alle tappe percorse ( l'espressione del quotidiano attraverso il contenuto e il registro ). Presenta gli oggetti-simbolo in Montale chiede alla classe di riconoscerne nel testo due esempi [ scale, pupille ] .

Riflessione : IL SIGNIFICATO DEL RAPPORTO DI COPPIA

I momento : Espressione di un punto di vista

A casa . Gli alunni devono completare la griglia seguente indicando la propria opinione ( ciascuno è libero di fornire anche risposte parziali, ossia di lasciare gli spazi in bianco ) :

	RISPOSTA DI MONTALE	RISPOSTA MIA
SIGNIFICATO DEL VIVERE IN COPPIA	sostegno reciproco	
COMPITO DI CIASCUN PARTNER	sostenere l'altro	
IMMAGINE DELLA VITA IN COPPIA	viaggio: avventura quoti- diana	

II momento : Confronto

IN classe . Alunni e insegnante seduti in cerchio. Lettura delle griglie.  
Ciascuno è libero di intervenire intorno alle risposte fornite dai compagni.

III momento : Rielaborazione delle idee

Gli alunni svolgono un tema di tipo argomentativo nel quale dovranno affermare la propria tesi rispetto a un'immagine della vita di coppia e confutare una tesi diversa dalla propria.

F. TOZZI, Con gli occhi chiusi

UD

Aspetti letterari e culturali del primo Novecento  
italiano

Riflessione

La costruzione del rapporto di coppia

Unità Didattica : ASPETTI LETTERARI E CULTURALI DEL PRIMO NOVECENTO IN

ITALIA

A casa . Lettura integrale dell'opera ( tempo : circa 2 mesi ).  
 Analisi : ricerca di passi utili a illustrare somiglianze o differenze tra il mondo di Tozzi e quello di Pirandello ( del quale sono già state lette alcune opere per il teatro ).  
 Somiglianze o differenze dovranno essere indicate rispetto ai seguenti parametri :  
 - Pietro ; personaggi pirandelliani  
 - descrizione di luoghi e ambienti  
 - realismo, espressionismo .

In classe a) Stesura individuale di una relazione intorno all'analisi condotta a casa . La stesura avrà forma di saggio e sarà valutata con voto ( parametri della prova : 1) contenuto ampio, approfondito, originale, pertinente; 2) esposizione scorrevole, corretta, elegante ). La classe dovrà conoscere quali parametri saranno usati per la valutazione ; inoltre sarà stata preavvertita della prova al momento della consegna per la lettura a casa.  
 Durante la stesura del saggio sarà poi cura dell'insegnante garantire che l'alunno abbia a disposizione soltanto il foglio bianco e la penna.

b) Ricerca storiografica.

Letture di alcuni passi riguardanti il profilo storico e culturale del primo Novecento italiano riportati sul testo in adozione (antologia ). Nel corso della lettura gli alunni propongono esempi tratti dalle opere lette di Pirandello e di Tozzi, tali esempi dovranno illustrare quanto si va leggendo nelle pagine dell'antologia.

Riflessione : LA COSTRUZIONE DEL RAPPORTO DI COPPIA

L'insegnante : « Pietro affronta il mondo che lo circonda , e anche l'amore per Ghisola, "con gli occhi chiusi" ; insegniamo a Pietro a vivere l'amore "con gli occhi aperti " » .

- A casa . Su un foglio individuale`ciascun alunno indica :
- su quali aspetti del rapporto amoroso è bene "tenere gli occhi aperti" , ossia: vigilare costantemente;
  - quali errori commette Pietro al riguardo; ossia cosa non si deve fare;
  - cosa è necessario fare, o come si deve essere, per costruire un sereno rapporto di coppia.

In classe . a) Raccogliere e tabulare le risposte.  
Se possibile, produrre un cartellone ( fuori orario lezione ).

b) Discutere intorno alle risposte.

A casa . c) Stendere uno svolgimento su traccia ( rielaborazione della riflessione condotta fino a questo momento );  
oppure stesura di una lettera ( " Caro Pietro ... " ).

Desideri ricevere maggiore informazione intorno a  
( indicare con una crocetta non-più di 3 risposte )

!\_! organi sessuali e loro funzioni

!\_! condizioni fisiche che ostacolano lo svolgimento delle funzioni sessuali

!\_! malattie per contagio da rapporti sessuali

!\_! assunzione di alcol, tabacco, droghe e rapporto con la vita sessuale

!\_! problemi di ordine psicologico più diffusi tra gli adolescenti e riguardanti la vita sessuale

!\_! metodi per la contraccezione

!\_! servizi pubblici di informazione e consulenza presenti nel territorio

!\_! altro ( indicare l'argomento )



Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Educazione sentimentale, educazione sessuale

Sottotitolo: Progetto giovani 93

Collocazione: LI 75



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)